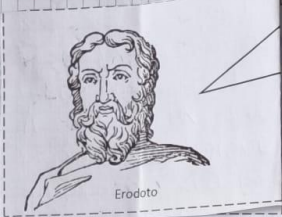


GLI ETRUSCHI

LE ORIGINI

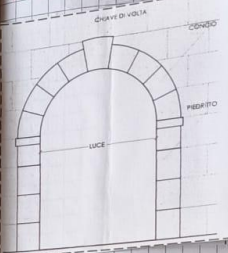


LA CIVILTÀ ETRUSCA INIZIÒ A PARTIRE DALL'800 A.C. IN ETRURIA, UNA ZONA CORRISPONDENTE A UNA PARTE DEI TERRITORI DELLA TOSCANA E DEL LAZIO, FONDARONO NUMEROSE CITTÀ-STATO, COME **VOLTERRA**, **POPOLONIA**, **TARQUINIA**, **CERVETERI** E **VEIO**. SUCCESSIVAMENTE SI ESPANSERO E FONDARONO **MANTOVA**, **FELSINA** (OGGI BOLOGNA), **FIESOLE**, **AREZZO**, **PERUGIA**, **ORVIETO** E **CAPUA**. DURANTE IL VI SECOLO A.C. I **TARQUINI**, RE DI DINASTIA ETRUSCA, REGNARONO A ROMA.



LA CIVILTÀ ETRUSCA TERMINÒ NEL 200 A.C., ASSOGGETTATA DAI ROMANI E SCOPERTA DAI VOLSINI.

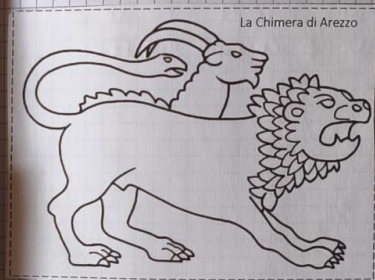
ATTIVITÀ



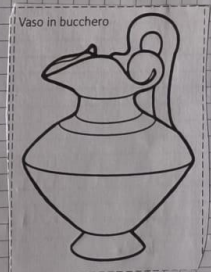
COLTIVAVANO CEREALI, ORZO, GRANO, FARRO, VITI E OLIVI.



ERANO ABILI NELLA LAVORAZIONE DEL BRONZO E DELL'ARGILLA, CON LA QUALE OTTENEVANO IL BUCCHERO, UNA CERAMICA NERA E LUCIDA FATTA IMPASTANDO ARGILLA E CARBONE VEGETALE.



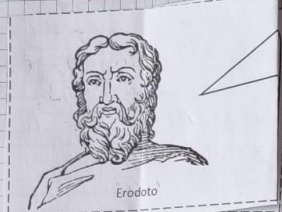
La Chimera di Arezzo



Vaso in bucchero

GLI ETRUSCHI

LE ORIGINI



Io sono lo storico Erodo V secolo a.C. Ritengo che gli Etruschi originari della Lidia, in Asia Minore. Erano venuti in Italia nel VII secolo a.C. per sfuggire a Dario I. Qui presero il nome di Etruschi.



LA CIVILTÀ ETRUSCA INIZIÒ A PARTIRE DALL'800 A.C. IN ETRURIA, UNA ZONA CORRISPONDENTE A UNA PARTE DEI TERRITORI DELLA TOSCANA E DEL LAZIO, FONDARONO NUMEROSE CITTÀ-STATO, COME **VOLTERRA**, **POPOLONIA**, **TARQUINIA**, **CERVETERI** E **VEIO**. SUCCESSIVAMENTE SI ESPANSERO E FONDARONO **MANTOVA**, **FELSINA** (OGGI BOLOGNA), **FIESOLE**, **AREZZO**, **PERUGIA**, **ORVIETO** E **CAPUA**. DURANTE IL VI SECOLO A.C. I **TARQUINI**, RE DI DINASTIA ETRUSCA, REGNARONO A ROMA.



LA CIVILTÀ ETRUSCA TERMINÒ NEL 200 A.C., ASSOGGETTATA DAI ROMANI E SCOPERTA DAI VOLSINI.

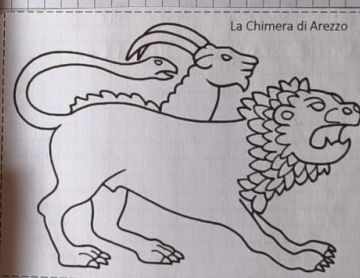
ATTIVITÀ

Costruivano le città sulle colline: esse erano circondate da mura. Le mura avevano forma quadrata, le case erano fatte con mattoni di argilla e avevano il tetto ricoperto di tegole. Per entrare in città si attraversava una grande porta con arco a volta, che è una loro invenzione.

COLTIVAVANO CEREALI, ORZO, GRANO, FARRO, VITI E OLIVI.



ERANO ABILI NELLA LAVORAZIONE DEL BRONZO E DELL'ARGILLA, CON LA QUALE OTTENEVANO IL BUCCHERO, UNA CERAMICA NERA E LUCIDA FATTA IMPASTANDO ARGILLA E CARBONE VEGETALE.



La Chimera di Arezzo



Vaso in bucchero

SOCIETÀ

LE CITTÀ ETRUSCHE ERANO CITTÀ-STATO INDIPENDENTI. IN ETRURIA NACQUE, PERÒ, UNA CONFEDERAZIONE DI DODICI CITTÀ, CHIAMATA DODECAPOLI, I CUI RAPPRESENTANTI SI RIVUNIVANO IN ASSEMBLEA UNA VOLTA L'ANNO O NEI CASI DI PERICOLO. A CAPO DELLA CITTÀ-STATO C'ERA UN RE CHIAMATO LUCUMONE CHE AVEVA IL POTERE GIUDIZIARIO, RELIGIOSO E MILITARE. IL LUCUMONE, QUANDO CAMMINAVA PUBBLICAMENTE, ERA PRECEDUTO DA DODICI LITTORI, GUARDIE SCELTE CHE PORTAVANO SULLE SPALLE IL FASCIO LITTORIO, COMPOSTO DA UN FASCIO DI VERGHE LEGATE, SIMBOLO DEL POTERE DEL RE DI GIUDICARE E DI FUSTIGARE I CITTADINI, E UNA SCURE, SIMBOLO DEL POTERE DEL RE DI PUNIRE I CITTADINI ANCHE CON LA MORTE.



AL DI SOTTO DEL LUCUMONE C'ERANO I MAGISTRATI, POI I SACERDOTI, I GUERRIERI E INFINE IL POPOLO.

RELIGIONE

AUGURE

- i Libri fulgurales, che interpretano fulmini e altri atmosferici;
- i Libri haruspici, con le indicazioni per interpretare le viscere degli animali

ARUSPICE

Disegno tratto dalla Tomba Campana di Veio



LE LORO DIVINITÀ SONO SIMILI A QUELLE GRECHE. ADORANO UNA TRIADE COMPOSTA DAL DIO TIVIA, SUA MOGLIE UNO E SUA FIGLIA MENERVA. GLI ETRUSCHI CREDONO NELL'IMMORTALITÀ DELL'ANIMA PERCIÒ RENDONO BELLISSIME LE LORO TOMBE, PIENE DI PITTURE COLORATE. ESISTONO TRE TIPI DI TOMBE: A FOSCO, A TOMULO, A EDICOLA. I CORPI DEI DEFUNTI SONO O BRUCIATI E POSATI IN URNA O SEPPELLITI. L'ANFOSCO E IL SARCOFAGO DEGLI SPOSI, UN'URNA DESTINATA A RACCOLGERE I RESTI DI UNA COPPIA DI SPOSI.



SOCIETÀ

LE CITTÀ ETRUSCHE ERANO CITTÀ-STATO INDIPENDENTI. IN ETRURIA NACQUE, PERÒ, UNA CONFEDERAZIONE DI DODICI CITTÀ, CHIAMATA DODECAPOLI, I CUI RAPPRESENTANTI SI RIVUNIVANO IN ASSEMBLEA UNA VOLTA L'ANNO O NEI CASI DI PERICOLO. A CAPO DELLA CITTÀ-STATO C'ERA UN RE CHIAMATO LUCUMONE CHE AVEVA IL POTERE GIUDIZIARIO, RELIGIOSO E MILITARE. IL LUCUMONE, QUANDO CAMMINAVA PUBBLICAMENTE, ERA PRECEDUTO DA DODICI LITTORI, GUARDIE SCELTE CHE PORTAVANO SULLE SPALLE IL FASCIO LITTORIO, COMPOSTO DA UN FASCIO DI VERGHE LEGATE, SIMBOLO DEL POTERE DEL RE DI GIUDICARE E DI FUSTIGARE I CITTADINI, E UNA SCURE, SIMBOLO DEL POTERE DEL RE DI PUNIRE I CITTADINI ANCHE CON LA MORTE.



AL DI SOTTO DEL LUCUMONE C'ERANO I MAGISTRATI, POI I SACERDOTI, I GUERRIERI E INFINE IL POPOLO.

RELIGIONE

La religione etrusca è una religione rivelata e politeista. Secondo la leggenda, dal solco tracciato da un contadino uscì un fanciullo di nome Tagete che, in un solo giorno, rivelò agli Etruschi le regole divinatorie per comprendere il volere degli dèi e il destino degli uomini. Queste tecniche sono raccolte nei due libri rituali utilizzati dai sacerdoti per interpretare i segni divini:

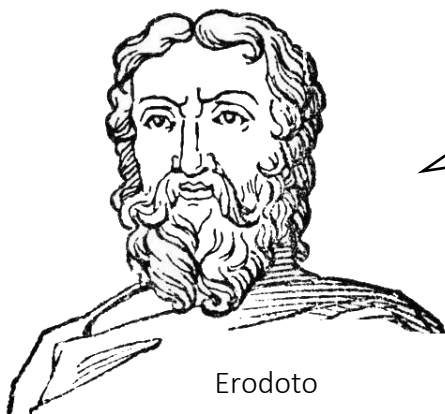
- i Libri fulgurales, che indicano come interpretare fulmini e altri fenomeni atmosferici;
- i Libri haruspici, con le indicazioni per interpretare le viscere degli animali

Disegno tratto dalla Tomba Campana di Veio



LE LORO DIVINITÀ SONO SIMILI A QUELLE GRECHE. ADORANO UNA TRIADE COMPOSTA DAL DIO TIVIA, SUA MOGLIE UNO E SUA FIGLIA MENERVA. GLI ETRUSCHI CREDONO NELL'IMMORTALITÀ DELL'ANIMA PERCIÒ RENDONO BELLISSIME LE LORO TOMBE, PIENE DI PITTURE COLORATE. ESISTONO TRE TIPI DI TOMBE: A FOSCO, A TOMULO, A EDICOLA. I CORPI DEI DEFUNTI SONO O BRUCIATI E POSATI IN URNA O SEPPELLITI. L'ANFOSCO E IL SARCOFAGO DEGLI SPOSI, UN'URNA DESTINATA A RACCOLGERE I RESTI DI UNA COPPIA DI SPOSI.





Erodoto

Maddai, non parlavano mica la lingua dei Lidii! Secondo me gli Etruschi sono un popolo originario proprio dell'Italia, magari sono i successori dei Villanoviani. Ah, io invece sono lo storico Dionigi di Alicarnasso, vissuto nel I secolo a.C.

Io sono lo storico Erodoto vissuto nel V secolo a.C.
Ritengo che gli Etruschi siano originari della Lidia, in Asia Minore. Erano venuti in Italia guidati dal re Tirreno per sfuggire a una carestia; qui presero il nome di Tirreni e poi, nell'VIII secolo a.C., quello di Etruschi.

Dionigi di Alicarnasso



Romolo

Numa Pompilio

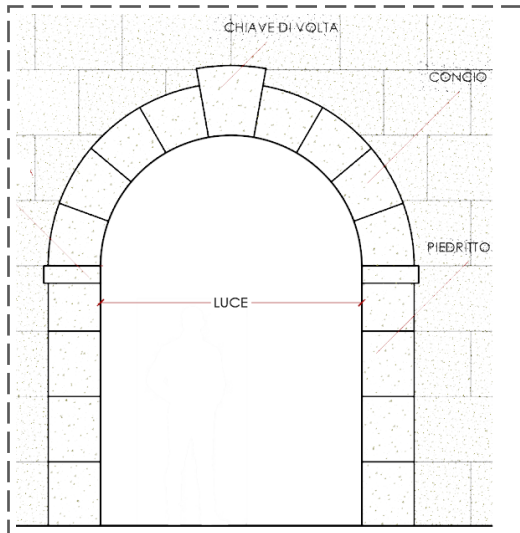
Tullo Ostilio

Anco Marzio

Tarquinio Prisco

Servio Tullio

Tarquinio il Superbo

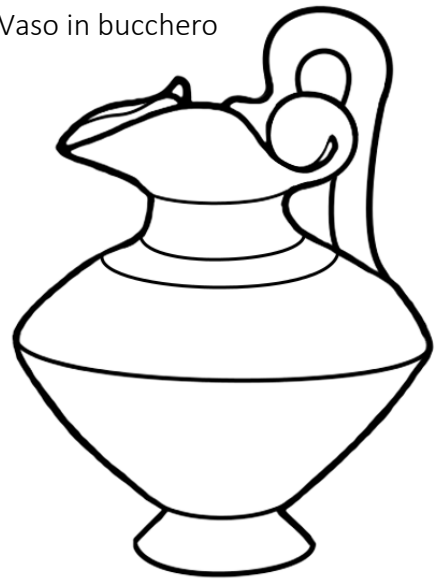


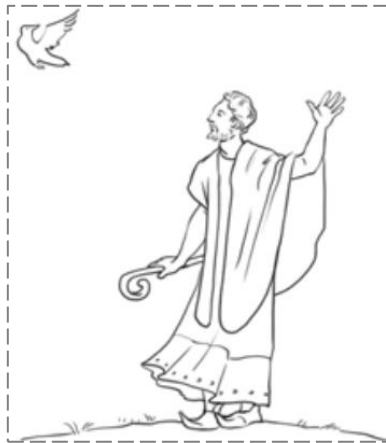
Costruivano le città sulle colline; esse erano circondate da mura, avevano forma quadrata, le case erano fatte con mattoni di argilla e avevano il tetto ricoperto di tegole. Per entrare in città si attraversava una grande porta con **arco a volta**, che è una loro invenzione.

La Chimera di Arezzo



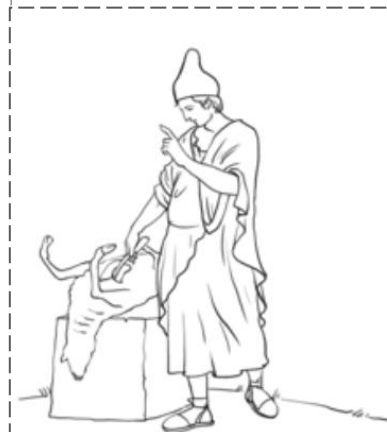
Vaso in bucchero





La religione etrusca è una religione rivelata e politeista. Secondo la leggenda, dal solco tracciato da un contadino uscì un fanciullo di nome Tagète che, in un solo giorno, rivelò agli Etruschi le regole divinatorie per comprendere il volere degli dèi e il destino degli uomini. Queste tecniche sono raccolte nei due libri rituali utilizzati dai sacerdoti per interpretare i segni divini:

- i *Libri fulgurarales*, che indicano come interpretare fulmini e altri fenomeni atmosferici;
- i *Libri haruspicini*, con le indicazioni per interpretare le viscere degli animali



Disegno tratto dalla Tomba Campana di Veio

